



Confagricoltura
Brescia

L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione
via Creta, 50 - 25124 Brescia
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96
Filiale di Brescia
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912
Stampa: La Compagnia della Stampa srl
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

ANNO LXXII - N. 8
22 aprile 2025 - € 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



GRANA PADANO

Il consorzio festeggia 70 anni con produzioni ed export in crescita

COOP LATTE

Tempo di assemblee per Comune di Brescia e Biesse Latte

AGRIDIFESA

Parte la campagna assicurativa 2025: serve tutelarsi dal maltempo

AFTA EPIZOOTICA

Incrementate le misure, attenzione a veicoli, prodotti e ingressi in azienda



JOHN DEERE



KRAMER
on the safe side

AGRIBERTOCCHI

ORZIVECCHI (BS) Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030
☎ 030 9461206 - ✉ info@agribertocchi.it

AR AGRIRENT

SERVIZIO NOLEGGIO
25034 ORZINUOVI (BS)
Via P. Bembo, 4
Tel. 348 7117629 (Sig. Cavalli)
info@agrirent.it

Il consorzio Grana Padano festeggia 70 anni: produzione ed export in grande crescita, ma preoccupano i dazi



◆ Settantesimo anniversario di fondazione del consorzio di tutela del formaggio a denominazione d'origine protetta più consumato nel mondo: il Grana Padano. Il 16 aprile scorso al centro fiera di Montichiari si è celebrata la ricorrenza, contestualmente all'assemblea generale che ha festeggiato un 2024 ricco di successi. Vi hanno partecipato numerosi ospiti, a iniziare dal ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, mentre la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha inviato un videomessaggio. Presente anche una delegazione di Confagricoltura Brescia, guidata dal presidente Giovanni Garbelli, con il vice Oscar Scalmana, il presidente

onorario Francesco Martinoni e numerosi consiglieri. Con loro anche il presidente nazionale Massimiliano Giansanti, che ha portato un saluto all'ampia platea. La produzione di Grana Padano, nel 2024, ha visto la realizzazione di 5 milioni e 635 mila forme in 135 caseifici, con Brescia che ha contribuito con un milione e 349 mila forme in 29 caseifici. Meglio ha fatto solo Mantova, con 1,7 milioni di forme. Il 65,21 per cento è stato lavorato da cooperative, il restante da industrie. Il mercato nazionale dei formaggi duri tipici italiani, nel 2024, ha registrato un volume di 142 mila tonnellate e il Grana Padano si è confermato leader, con una quota del 42,5 per cen-

to, davanti al Parmigiano Reggiano e con un prezzo medio di circa 17 euro al chilo. Il 2024 è stato l'anno del primato delle esportazioni: dopo un andamento particolarmente positivo nel 2023, l'export di Grana Padano ha continuato a crescere anche nel 2024, nonostante le criticità legate al contesto politico internazionale, raggiungendo le 2,68 milioni di forme esportate. L'incremento del 9,15 per cento su base annua riflette una crescita solida e omogenea nei principali mercati di riferimento. Un dato che conferma il forte orientamento internazionale del prodotto, che ha visto il 51,8 per cento della produzione marchiata nel 2024 destinata ai mercati esteri. Tanti i temi affrontati dai relatori, a cominciare da quello dei dazi, che ha tenuto banco anche al centro fiera di Montichiari. Per il presidente di Confagricoltura Giansanti "l'argomento preoccupa molto, perché quello statunitense è un mercato maturo, importante e non sostituibile. Dall'altra parte ci vuole una risposta decisa, forte e coesa dell'Unione europea. Bene per ora la sospensione di 90 giorni, ma dobbiamo negoziare, cercando di mantenere un equilibrio e una relazione forte tra i due continenti. Non possiamo però fare passi indietro rispetto ai grandi valori acquisiti nel tempo dalle nostre imprese". Il presidente Garbelli ha commentato affermando che, per Confagricoltura, temi come gli standard di sicurezza alimentari e di benesse-



re animale e il valore delle denominazioni non sono negoziabili: "Si può discutere del valore dei dazi, ma non delle regole di mercato: oggi più che mai in Europa siamo chiamati a definire la nuova politica agricola comunitaria, ma continuando il nostro percorso di vocazione, di impresa nel mercato globale e di produttività e competitività, forti degli standard che abbiamo raggiunto negli anni". Il consorzio ha fissato ulteriori obiettivi di crescita con i piani pluriennali produttivo e strategico varati a fine 2024. Ma la guerra dei dazi rischia di imporre modifiche drastiche agli investimenti e non solo verso gli Stati Uniti, terzo mercato estero per il Grana Padano nel 2024, con oltre 215 mila forme esportate, con un incremento di oltre 10 punti percentuali sull'anno precedente.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI

Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Marco Bonometti, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

tg **CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

 **Caseifici**

 **Latterie**

 **Salumifici**

 **Cantine Vinicole**

 **Allevamenti Zootecnici**

 **Aziende Agricole**

 **Piscine private e pubbliche**

 **Ristoranti residence, bar, alberghi**



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Cordoglio di Confagricoltura per la scomparsa di Papa Francesco



◆ Confagricoltura esprime profondo cordoglio per la scomparsa di Sua Santità Papa Francesco.

La Confederazione e le rappresentanze dell'intero territorio si uniscono con commozione al dolore della Chiesa e dei fedeli di tutto il mondo per la perdita di un pontefice che ha saputo coniugare spiritualità, coraggio e profonda attenzione per le sfide del nostro tempo.

Attraverso l'Enciclica "Laudato Si'", il Santo Padre ha richiamato con forza l'importanza di un'agricoltura sostenibile e del rispetto per la terra, sottolineando il valore del cibo come bene primario e diritto universale. Le sue parole sulla necessità di garantire la sicu-

rezza alimentare per tutti, nel rispetto dell'ambiente e della dignità del lavoro agricolo, resteranno per noi guida e ispirazione.

Inscalfibile anche il ricordo della partecipazione di una delegazione di Confagricoltura Brescia, guidata dal presidente Garbelli, all'iniziativa "Together - Raduno del Popolo di Dio" (in foto), in Piazza San Pietro, a pochi giorni dall'apertura della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, nell'ottobre del 2023. L'invito di Sua Santità alla consapevolezza e cura della biodiversità, a vantaggio dei più piccoli e dell'intera comunità, continuerà a motivarci nel nostro lavoro quotidiano.

Coop Comune di Brescia, Frattini confermato e remunerazione al top



2024 è salito a 14,34 milioni, in aumento del 14,54 per cento rispetto al 2023.

L'approvazione del bilancio è stata l'occasione per il rinnovo triennale delle cariche, che hanno visto la conferma degli amministratori uscenti: la presidenza resta in mano a Frattini e la vicepresidenza a Francesco Martinoni. "L'anno appena trascorso ci ha preoccupato sia per il susseguirsi di eventi climatici sfavorevoli sia per le incertezze che abbiamo dovuto affrontare, come le epizootie e l'instabilità economica, da ultimo i dazi e le turbolenze che derivano dalle guerre. A confortarci è il buon andamento dei nostri prodotti, con risultati più che soddisfacenti. Questo ci ha permesso di far fronte ai maggiori costi di produzione e agli investimenti, programmandone di nuovi, perché i nostri allevamenti necessitano d'innovazione continua. Emerge la differenza di remunerazione fra il latte lavorato a Grana Padano e tutte le altre destinazioni: già in passato si era notato, ma mai con queste dimensioni. È anche per questo che, negli ultimi anni, abbiamo lavorato per spostare verso il Grana Padano una sempre maggiore quantità di latte dei nostri soci".

L'assemblea si è chiusa con un ricordo di Caterina Lupi, direttore per molti anni della Produttori latte, scomparsa la scorsa estate e ricordata con tanto affetto per il grande contributo che ha dato alla cooperativa e, più in generale, al settore del latte bresciano. Il ruolo di direttore è stato assunto, dall'autunno, da Gabriele Trebeschi. Anche il Premio qualità del latte, vinto quest'anno dall'azienda agricola Civera Claudio Carlo e Tullio di Montichiari, è stato intitolato a Caterina.

◆ Passi da gigante per la cooperativa Produttori latte del comune di Brescia del presidente Roberto Frattini, che nei giorni scorsi ha approvato il bilancio 2024 e rinnovato gli organi sociali. Tutti i fattori sono in significativa crescita, nonostante le difficoltà di contesto globale e climatiche che il comparto del latte sta affrontando. I tredici soci, lo scorso anno, hanno conferito oltre 22,27 milioni di litri di latte, stabili rispetto al 2023, di cui il 60,83 per cento è stato collocato nelle cooperative Torre Pallavicina e Cà De Stefani, di cui la Produttori latte è socia; il resto è stato venduto direttamente all'industria, al 90 per cento alla Centrale del latte. Il prezzo medio di liquidazione ai soci è stato di 63,88 centesimi al litro qualità compresa (nel 2023 era stato di 56,76). C'è un altro dato significativo: comprendendo l'Iva nella remunerazione, per la prima volta nella storia della Produttori latte viene sfondato il muro dei 70 centesimi al litro (per la precisione 70,27). In grande crescita anche il fatturato, che nel

Per la Biesse Latte un 2024 di consolidamento e crescita



◆ Secondo bilancio per la società agricola cooperativa Biesse Latte di Brescia, guidata dal presidente Giuseppe Magoni, che chiude i conti dello scorso anno con tutti i fattori in crescita.

Ai soci sono stati liquidati 55,77 euro più Iva per litro di latte, qualità media compresa, in aumento rispetto allo scorso anno, quando furono assegnati 53,65 euro. Nel corso del 2024 sono stati raccolti e commercializzati dalla decina di soci quasi 16 milioni di litri di latte (15.877.232 per l'esattezza), con una netta crescita rispetto al 2023, quando furono quasi 13 milioni i litri collettati. La quasi totalità del latte è stata conferita dai soci, ovvero al 98 per cento, ed è stata impiegata al 47 per cento (per 7,46 milioni di litri) nella filiera per la produzione del formaggio Grana Padano Dop, al 40 per cento (6,35 milioni di litri) per il latte alimentare e il restante 13 per cento (per due milioni di litri)

per paste filate-mozzarelle.

Notizie positive anche dal bilancio, con il valore della produzione che, nel 2024, è stato di quasi nove milioni di euro (per l'esattezza 8 milioni e 885 mila euro), in significativa crescita rispetto all'anno precedente, quando era stato di quasi sette milioni (6,91 milioni per essere precisi).

Dopo la buona partenza del 2023, la nuova cooperativa Biesse Latte si sta quindi consolidando e sta nettamente crescendo, affiancandosi a pieno titolo alle realtà più blasonate e storiche della provincia. "L'obiettivo che ci eravamo prefissati in questa prima fase di start up - dichiara il presidente Giuseppe Magoni - era di svilupparci, di crescere e di incrementare la quantità del latte raccolto, al fine di strutturare in modo solido la commercializzazione del nostro latte sul mercato. In secondo ordine, il nostro intento è lavorare e coinvolgere sempre più realtà che operino con il nostro medesimo spirito, ovvero la condivisione dei valori dei soci fondatori, che si basano sulla cooperazione".

I soci sovventori della Biesse Latte sono d'altronde di peso: la cooperativa Latte indenne del presidente Francesco Martinoni, la cooperativa Produttori latte del comune di Brescia del presidente Roberto Frattini, il consorzio cooperativo Torre Pallavicina del presidente Gianmaria Bettoni e l'Unione agricoltori Confagricoltura Brescia del presidente Giovanni Garbelli.

Approvato il ddl Agroalimentare: introdotti i reati di frode alimentare e agropirateria per proteggere il Made in Italy

◆ Nuove sanzioni per chi viola le norme in ambito alimentare, per proteggere il Made in Italy e garantire la qualità dei prodotti. Il consiglio dei ministri ha approvato, l'11 aprile, il disegno di legge sulle sanzioni in materia alimentare, che mira a contrastare le frodi nel settore agroalimentare e tutelare la sicurezza di chi acquista. Tra le novità più significative, viene introdotto il reato di frode alimentare, ampliando il novero delle condotte



ingannevoli punibili. Saranno sanzionate le azioni che determinano un pregiudizio per il consumatore in termini di provenienza, qualità o quantità dei prodotti alimentari. È stato poi introdotto sia il reato di commercio di alimenti con segni mendaci sia quello di agropirateria, che colpisce chi, con più operazioni e con modalità organizzate e continuative, commette frodi ai danni degli acquirenti. Sono previste misure più severe per la tutela e la protezione di

Dop e Igp, con sanzioni contro la contraffazione e l'uso improprio dei marchi. "Questo nuovo disegno di legge - commenta il presidente Giovanni Garbelli - dovrebbe essere positivo per il nostro settore agricolo nazionale, vocato soprattutto alla qualità. È scontato che ci sarà da capire, nel dettaglio, cosa prevede concretamente questa proposta e i tempi necessari per la sua adozione. Il tema vero da affrontare, infatti, resta la concorrenza sleale generata tra chi non rispetta le regole dei disciplinari di produzione e chi invece investe e produce in modo rigoroso, con costi che, di

conseguenza, riducono la marginalità. La nostra speranza è che questa norma, una volta adottata, possa davvero semplificare e non complicare ulteriormente la disciplina sanzionatoria. Spesso, infatti, queste misure finiscono purtroppo per aumentare i controlli su chi già rispetta le regole e applica la tracciabilità come elemento che qualifica l'origine del prodotto italiano, che va piuttosto promosso e valorizzato con forza da tutto il sistema. Resta comunque un primo passo importante, che prova a portare innovazione e regole in un ambito finora lasciato sguarnito".

la fede
coperture

BONIFICA AMIANTO

COPERTURE ZOOTECHNICHE

030.2731448

LAFEDE S.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
info@lafedecoperture.com
WWW.LAFEDECOPERTURE.COM

SAVOLDI
TRIVELLAZIONI
POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoli, industriali, civili (ville, giardini, etc.),

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (BS) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

Aperta la campagna assicurativa 2025, Scalmana: "Tutelarsi contro il maltempo"



◆ È aperta la campagna assicurativa 2025 a protezione delle produzioni vegetali dalle avversità atmosferiche, con Confagricoltura Brescia che opera in collaborazione con il consorzio Agridifesa Italia e con alcuni broker di livello nazionale, come Gaa (Gestioni assicurazioni agricole) e Howden Agricoltura. Agridifesa, presieduto da Oscar Scalmana, vicepresidente di Confagricoltura Brescia, sta già lavorando con le compagnie assicurative, con cui ha stipulato le polizze convenzione che permettono alle aziende associate di far partire le coperture senza alcun esborso iniziale.

Il Piano di gestione dei rischi annuale conferma la rivoluzione del 2024 sul trattamento dei dati e delle pratiche e introduce alcune novità, tra cui la polizza agevolabile semplificata e a basso costo, basata sugli stessi valori indice su cui opera il fondo Agricat, completandolo e integrandolo. Anche se la disponibilità finanziaria ministeriale per i contributi è diminuita, il punto fisso per gli agricoltori resta l'esigenza di assicurarsi per tutelare il reddito d'impresa. Non solo, nel tempo è emerso che, assicurandosi, le aziende godono di garanzie reali verso il sistema bancario, così come le nuove norme della Bce richiedono, in modo che anche le aziende possano essere tutelate sotto l'aspetto reddituale. Si tratta, in definitiva, di una maggiore facilità d'ac-

cesso al credito e, al contempo, di un minor costo del credito.

Nei dieci anni di vita, Agridifesa Italia è cresciuto fino ad arrivare, nel 2024, a un valore assicurato che supera i 400 milioni. "La differenza tra un'impresa industriale e una agricola - afferma Scalmana - è significativa, visto che da quando un agricoltore immette nel sistema i fattori di produzione a quando raccoglie il prodotto passa del tempo, tra l'altro condizionato da eventi esogeni come la variazione climatica e le epizootie. Una delle principali forme di garanzia contro questi fatti è proprio il sistema assicurativo, attraverso sia l'assicurazione classica sia le altre forme di tutela del reddito, come i fondi mutualistici e i fondi di stabilizzazione del reddito Ist". A Brescia, già dal 2020, è operativo un fondo Ist sul settore latte, messo in atto grazie al lavoro di Agridifesa e Confagricoltura.

"Dopo un decennio di attività - aggiunge Scalmana - possiamo affermare che l'operatività di queste misure ha però forti criticità, in particolare per quanto riguarda l'erogazione del contributo al premio agevolato. Criticità che sono state finora sempre tamponate dai consorzi di difesa, che si sono fatti carico dell'anticipazione dei pagamenti dei premi alle compagnie per conto delle imprese associate. Il ministero ha proseguito con i pagamenti dei contributi alle polizze del 2022 e del 2023 e ha iniziato, dallo scorso marzo, quelli relativi alle polizze 2024. Permangono tuttavia alcuni problemi legati all'inizio dell'operatività del nuovo Sistema informativo nazionale, che ha l'obiettivo di uniformare la gestione di tutte le pratiche svolte dalle aziende agricole, a partire da una base dati aggiornata e condivisa". Per informazioni sulle coperture assicurative agevolabili è possibile rivolgersi agli uffici zona o ad Agridifesa Italia.

Pdl aree idonee, la Regione approva il progetto di legge

◆ La Giunta regionale della Lombardia ha approvato, nei giorni scorsi, il progetto di legge (Pdl) sulle Aree idonee per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile. L'obiettivo è aumentare la produzione e l'autonomia energetica attraverso l'incremento delle fonti rinnovabili, salvaguardando territorio, agricoltura e contenendo i costi. Si tratta di un tema delicato, che da tempo Confagricoltura Brescia ha posto sotto attenzione. Il Pdl individua le aree idonee per l'installazione di impianti fotovoltaici e agrivoltaici, ma prima di essere approvato in via definitiva dovrà essere vagliato in Consiglio regionale. Le direttive europee, e di conseguenza la normativa italiana, prevedono un forte incremento della produzione da raggiungere entro il 2030. Per la Lombardia, l'incremento verrà conseguito sviluppando soprattutto gli impianti fotovoltaici e agrivoltaici.

Il testo regionale è frutto di un lungo confronto e approfondimento condotto dalla Regione, tra i vari assessorati coinvolti (Enti locali, Agricoltura, Ter-

ritorio, Ambiente e Sviluppo economico), "che ha permesso di trovare un equilibrio per favorire una transizione energetica sostenibile, tutelando al contempo il suolo agricolo e rispondendo alle crescenti esigenze energetiche".

La Regione ha mappato il territorio e individuato le zone dove è possibile installare impianti a fonte rinnovabile, temperando la necessità di raggiungere gli obiettivi di una nuova potenza installata minimizzando gli impatti sull'ambiente, sul territorio, sul patrimonio culturale, sul paesaggio e soprattutto sul suolo agricolo, già molto colpito dallo scenario che vede il fotovoltaico come la tecnologia più facilmente percorribile per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione. A seguire ha definito i nuovi piani di sviluppo per le aree idonee destinate all'installazione di impianti da fonti rinnovabili, in particolare il fotovoltaico, con l'obiettivo di raggiungere 12 GW di potenza installata entro il 2030. A Brescia la distribuzione della potenza in GW da installare entro il 31 dicembre 2030 sarà di 1,89.



**Proteggiamo
il tuo reddito**

Il Consorzio AGRIDIFESA ITALIA assiste i soci nella stipula delle assicurazioni agevolate dai finanziamenti pubblici a protezione delle produzioni agricole

Per info: contatta gli uffici di Brescia (03024361) e Mantova (0376330741 / 3895436262)
www.agridifesaitalia.it - info@agridifesaitalia.it



Afta epizootica: più attenzione a veicoli, ingressi e prodotti



◆ Non si ferma l'allarme per l'afta epizootica, con le misure di prevenzione per allontanare il rischio di contagio che si incrementano. Dopo i nuovi focolai in Ungheria e Slovacchia, il ministero della Salute ha disposto i controlli sulle partite di animali sensibili in arrivo in Italia dai rimanenti territori liberi dei due Paesi e delle due regioni dell'Austria, ricadenti in zona di restrizione.

Tra le nuove direttive è prevista anche la disinfezione delle ruote di tutti gli automezzi che trasportano animali sensibili all'afta in ingresso nel territorio nazionale, con l'ausilio del personale dell'esercito; la canalizzazione diretta degli automezzi a un singolo allevamento o impianto di macellazione; i controlli a destino dell'effettivo arrivo delle partite; il controllo clinico e gli esami di laboratorio nei centri di raccolta sugli animali in arrivo da quei territori, con blocco della movimentazione e di tutti gli animali aftoso-sensibili per almeno 14 giorni, fino a esito favorevole della seconda prova.

“L'auspicio è che il virus non entri mai nei nostri territori - ha commentato il commissario Giovanni Filippini durante un webinar organizzato da Izsler -. L'afta epizootica si è riaffacciata in Europa dopo molti anni. Stiamo osservando un'accelerazione delle malattie zootecniche e, mentre Psu e aviaria continuano a imperversare, si affacciano nuovi pericoli. La prevenzione diventa quindi fondamentale. La movimentazione di persone e animali sta favorendo fortemente la circolazione del virus e, di conseguenza, l'unico

modo per cercare di ripararsi dalle conseguenze di una malattia a così alto impatto e così rapida e violenta trasmissione, è mettere in atto tutte le precauzioni possibili”.

Se i suinicoltori stanno mettendo in sicurezza i loro allevamenti ormai da anni, ora anche gli allevamenti bovini e ovicaprini devono prestare una particolare attenzione alla biosicurezza. Per abbassare il rischio di contagio, gli allevatori ricoprono infatti un ruolo fondamentale. Una delle strategie riguarda la possibilità di recintare tutti gli allevamenti, in modo da avere un'unica entrata che garantisca un più attento controllo degli ingressi che devono essere, in ogni caso, evitati se non strettamente necessari. Un'attenzione particolare va data sia ai veicoli, che vanno prontamente disinfettati, sia ai capi vivi provenienti da altri Paesi sia anche ai prodotti utilizzati, che vengono, magari erroneamente, dati in pasto ai suini.

“Per quanto riguarda il vaccino - ha concluso il commissario - abbiamo istituito una banca nazionale in modo da dare la possibilità all'istituto di Brescia di recuperare un numero di dosi sufficiente per coprire una prima fase di emergenza. Nessuno si auspica di intervenire con una vaccinazione perché creerebbe problemi diagnostici e commerciali, quindi per ora non intendiamo procedere, ma in caso dovesse succedere l'insperato saremo pronti”.

Sul sito di Izsler è pubblicato il manuale operativo con tutte le indicazioni utili agli allevatori per allontanare il rischio di contagio.

Registrazione capi in Bdn, chiarimenti per suini e ovicaprini

◆ Il ministero della Salute ha chiarito alcuni aspetti riguardanti l'obbligo, valido anche per quest'anno, di effettuare il censimento dei capi detenuti come richiesto da alcune Asl. La nota del 20 aprile 2023 ricordava come, fino alla completa applicazione del manuale operativo I&R, restino in vigore le modalità per la tracciabilità degli animali previste dalle disposizioni precedenti. Di conseguenza, rimane per il 2025 l'obbligo di inserimento dei censimenti in Bdn per gli operatori di suini, ovini e caprini, mentre dall'1 gennaio 2026 non saranno più tenuti alla registrazione in Bdn. Essendo basata sulle disposizioni ministeriali, il ministero ha ritenuto quindi lecita la richiesta delle Asl.

Il dispositivo specifica, inoltre, che il periodo di "allineamento e certificazione", che ha avuto inizio il 17 marzo 2025 per i suini e il 7 aprile 2025 per ovini e caprini, ma è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025, al fine di permettere al maggior numero possibile di operatori di usufruire delle opportunità offerte dalla Dgsa e dal Csn.

La gestione degli insiemi riguarda esclusivamente gli animali identificati con il codice aziendale dello stabilimento di nascita, che deve risultare sempre chiaramente leggibile sui mezzi identificativi applicati. Sono invece esclusi dalla gestione per insiemi gli animali identificati singolarmente. Le linee guida e le istruzioni operative relative alle attività di certificazione e alla gestione degli insiemi sono consultabili sulla piattaforma Vetinfo.

Il processo di allineamento e certificazione risulta fondamentale per gli

operatori per attestare il cosiddetto “punto zero” delle consistenze e beneficiare di modalità semplificate per la gestione degli insiemi, rese disponibili in Bdn solo a seguito della conferma della certificazione.

Gli operatori sono anche i responsabili dei dati dichiarati a cui viene raccomandato un conteggio accurato dei capi prima di confermare la certificazione. Al termine del periodo fissato al 31 dicembre 2025, i dati presenti in Bdn saranno considerati allineati anche per gli operatori che non avranno effettuato la certificazione. Tuttavia, pur non essendo prevista una sanzione, chi non aderisce attivamente alla certificazione si troverà in una posizione di svantaggio, non avendo sfruttato gli strumenti messi a disposizione.

Durante l'intero periodo, gli operatori dovranno comunque rispettare tutte le disposizioni previste, in particolare per quanto riguarda gli obblighi di identificazione e la registrazione degli eventi, comprese le movimentazioni. Eventuali violazioni della normativa, con esclusione di quelle specificamente riferite agli insiemi, saranno soggette alle sanzioni previste.

Infine, nel Documento di accompagnamento gli operatori dovranno riportare chiaramente l'elenco dei codici identificativi degli animali movimentati, così da garantirne la piena tracciabilità e consentire la verifica di corrispondenza tra i codici presenti sugli animali e quelli indicati nel Documento. Dopo la certificazione, eventuali incongruenze potranno essere corrette utilizzando i consueti strumenti disponibili in Bdn.

La stagione irrigua parte con il segno meno, preoccupano le scarse riserve nevose e le temperature troppo elevate



◆ Un inverno ancora non generoso in termini di neve fa guardare alla prossima stagione irrigua con la dovuta attenzione. A inizio aprile il bilancio delle riserve idriche si è aperto con un deciso segno meno proprio sul dato dell'equivalente acqua del manto nevoso, anche a causa delle alte temperature. Per le aree d'interesse bresciano si traduce per il bacino dell'Oglio in 80 milioni di metri cubi di scorta in meno

rispetto alla media di riferimento 2006-2020 (meno 31,6 per cento); e per quello del Chiese in meno 30 milioni, con una percentuale analoga sul valore medio. Per i bacini montani le situazioni sono opposte: buon riempimento nell'Alto Chiese (più 50 per cento), mentre restano in sofferenza quelli camuni (meno 36 per cento).

Bene il riempimento del lago d'Isèo, che da gennaio si mantiene abbondantemente sopra i livelli storici, aprendo il mese di aprile di competenza irrigua con una quota superiore ai 66 centimetri sullo zero idrometrico. Notizie positive anche dai livelli della falda, che non mostrano sofferenza, elemento importante non solo per le derivazioni sotterranee, ma anche per

l'efficienza dei canali in alveo naturale.

I valori sono decisamente migliori rispetto al 2022 e al 2023, ma la situazione resta puntualmente monitorata anche grazie al coordinamento del Tavolo regionale per l'utilizzo in agricoltura della risorsa idrica, riunito a metà aprile a Milano. In quella sede, l'assessore Massimo Sertori ha ribadito la necessità di una gestione “cautelativa” dei bacini lacustri e idroelettrici, per favorire l'invaso prima dell'avvio delle irrigazioni. Per la regolazione dei laghi bresciani è stata confermata la richiesta dei finanziamenti nazionali (Pniissi) per la traversa di Sarnico a servizio del Sebino. Novità anche per il lago d'Idro dove, come anticipato dall'assessore regionale, gli attesi

lavori partiranno il prossimo anno, con la conseguente entrata in vigore del relativo regolamento provvisorio di regolazione. Per quest'anno servirà invece riprendere l'interlocuzione con la Provincia autonoma di Trento, per un'intesa sui rilasci. Si lavora intanto sull'applicazione del deflusso ecologico per i fiumi Chiese e Mella, su cui sono in corso gli approfondimenti scientifici necessari per l'avvio dei nuovi parametri dal 2026.

Guardando ai prossimi mesi, i modelli prevedono precipitazioni nella norma o superiori sino a maggio, con un'estate che, di contro, dovrebbe vedere ancora temperature elevate e piogge al di sotto della media.

AGRIFORT srl

**PRODOTTI E SERVIZI
ZOOTECNICI**

AGRIFORT S.R.L.
Cigole (BS) - 25020 - Via Bassano 1

030 9959940 - info@agrifort.it
www.agrifort.it

Federfondiaria riflette su geopolitica ed economia



◆ Bartolomeo Rampinelli Rota, presidente del sindacato Pta, ha partecipato all'assemblea nazionale di Federfondiaria, un appuntamento che ha offerto spunti di riflessione sul contesto geopolitico ed economico attuale a livello globale. Al centro del dibattito le nuove strategie messe in campo dall'Unione europea, con un'attenzione particolare rivolta all'Italia e al ruolo della proprietà fondiaria, anche in ottica futura.

Durante l'incontro, il presidente Claudio Biscaretti ha sottolineato l'urgenza di riportare il settore agricolo al centro delle politiche europee, introducendo nuovi modelli produttivi da sostenere con risorse finanziarie adeguate. "Solo attraverso questi strumenti - ha affermato - sarà possibile dare nuova luce al comparto agricolo, superando le attuali criticità. Per affrontare le sfide poste dai mercati globali, l'agro-

alimentare europeo può contare su diversi punti di forza come l'eccellenza, la sicurezza, la qualità, la sostenibilità e l'innovazione delle sue produzioni".

Tra gli eventi citati durante l'assemblea, c'è il G7 Agricoltura tenutosi a Siracusa lo scorso settembre, dove si è rinnovato l'impegno verso sistemi alimentari più redditizi e sostenibili, e Agricoltura È, organizzato a Roma nel mese di marzo, in occasione dell'anniversario dei Trattati di Roma. In quella sede gli esponenti della Pta hanno voluto ribadire quanto l'agricoltura sia cruciale, non solo per la produzione di cibo, ma anche per la tutela dell'ambiente, la sicurezza e la coesione sociale. "I prossimi anni segneranno traguardi importanti per Federfondiaria - ha ricordato Rampinelli -. Nel 2026 la Federazione celebrerà gli 80 anni dalla sua fondazione, avvenuta nel 1946, mentre nel 2027 il periodico Nuova proprietà fondiaria raggiungerà il traguardo dei 30 anni di attività. Siamo molto soddisfatti del lavoro fatto finora e siamo certi che continueremo con impegno a portare avanti gli interessi del nostro comparto".

Le conclusioni sono state affidate a Nicola Caputo, direttore delle Politiche fiscali di Confagricoltura, che ha illustrato alcuni temi chiave legati alla fiscalità nel settore agricolo. "Un ringraziamento va a Confagricoltura Brescia - ha concluso Rampinelli - per il ruolo determinante che ha svolto in ambito fiscale, in particolare per aver favorito un dialogo costruttivo e positivo con l'Agenzia delle entrate".

Novità per il vino: le autorizzazioni al riempimento da estirpo durano otto anni

◆ Con l'obiettivo di contrastare i cambiamenti del mercato e le condizioni climatiche, che negli ultimi anni hanno creato forti difficoltà alle aziende vitivinicole, la Commissione europea, grazie al lavoro continuo di Confagricoltura, ha modificato le tempistiche del riempimento dei vigneti. Il ministero, attuando le previsioni dell'Ue, ha quindi fissato un periodo per la presentazione delle richieste di autorizzazione al riempimento, non superiore alla quinta campagna successiva a quella in cui ha avuto luogo l'estirpazione.

Va sottolineato che questa modifica interessa esclusivamente le autorizzazioni per il riempimento di superfici estirpate e non riguarda, quindi, le autorizzazioni di assegnazione nazionale, per le quali la normativa rimane la medesima (ossia durata di

tre anni dalla data di assegnazione).

Fino a oggi, dopo l'estirpazione si generava una "pre-autorizzazione" che durava due anni, fino al termine ultimo in cui poi doveva essere convertita nella "autorizzazione al riempimento", che a sua volta assumeva ulteriori tre anni di tempo per impiantare il vigneto, avendo quindi un tempo totale di cinque anni massimo. Con le modifiche apportate, oggi è consentito un periodo di tempo massimo di cinque anni per presentare la domanda di conversione da "pre-autorizzazione" ad "autorizzazione al riempimento", che mantiene la durata di tre anni, passando dunque a un tempo totale massimo di otto anni per effettuare il riempimento. L'azienda potrà quindi avere maggiore flessibilità nella scelta e nella pianificazione degli investimenti.

Copa e Confagricoltura donna, un premio per le imprenditrici agricole sostenibili

◆ Nuova opportunità per le imprenditrici agricole. Il Copa (Comitato delle organizzazioni professionali agricole dell'Unione europea), di cui Confagricoltura Donna fa parte, ha dato il via all'ottava edizione del Premio europeo all'innovazione per le agricoltrici intitolato "Donne che fanno scalpore nei sistemi idrici sostenibili". Il Copa-Cogeca desidera riconoscere i contributi fondamentali delle donne nell'affrontare le sfide legate all'acqua, con l'obiettivo di sostenere le soluzioni volte a migliorare l'efficienza idrica, la conservazione e l'ac-

cessibilità nelle comunità agricole.

Per partecipare è necessario inviare, entro il 30 giugno, la candidatura, allegando i documenti trasmessi ai soci tramite newsletter. Le domande possono essere presentate via e-mail, posta raccomandata oppure online tramite la piattaforma Jotform. Al fine di poter monitorare le candidature, le partecipanti dovranno inviare la copia della documentazione a confagricolturadonna@confagricoltura.it.

La cerimonia di consegna del premio si terrà a dicembre a Bruxelles.

Anpa scopre la Campania



◆ Un viaggio tra cultura, natura e convivialità: oltre mille pensionati di Confagricoltura, tra cui 47 bresciani di Anpa, hanno preso parte a un tour alla scoperta delle bellezze della costiera amalfitana e dell'entroterra campano. Sono state toccate tappe come Capri e Amalfi in crociera, quindi Napoli con il Cristo Velato e la basilica di Santa Chiara, la borbonica Reggia di Caserta e,

infine, il Santuario di Pompei, dove si è celebrata una Messa giubilare. Secondo Antonio Zampedri, presidente di Anpa Brescia, questi viaggi sono "un significativo momento di socializzazione, dove i nostri pensionati possono visitare luoghi nuovi e stare assieme. Ed è proprio ciò di cui ha bisogno chi arriva a una certa età". Un nuovo viaggio è previsto per fine maggio con meta Modena.

Per i pensionati di Confagricoltura convenzioni per soggiorni e acquisti

◆ Anche quest'anno gli associati Anpa possono usufruire delle convenzioni di Confagricoltura, come a esempio soggiorni al mare, in montagna o alle terme con Bluserena Villaggi e Hotel (Sardegna, Sicilia, Puglia, Calabria, Abruzzo), Nicolaus Hotel e Villaggi (Toscana, Sardegna, Sicilia, Puglia, Calabria, Basilicata, Campania), Iti Marina Hotels (Sardegna), Saracen Sands Hotel (Isola delle Femmine), Grand Hotel Re Ferdinando (Ischia), Park Hotels Sicilia (Giardini Naxos, Letojanni), Lago di Garda, Hotel Sansicario Majestic (To), Hotel Petrarca e Marconi (Montegrotto Terme). Novità: sconti da Materassi&Materassi, Salmoiraghi&Viganò, GrandVision e Audionova. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di Confagricoltura Brescia. Per accedere alle agevolazioni contattare gli uffici del patronato.



**LA TUA SCELTA DI QUALITÀ
PER L'IRRIGAZIONE AGRICOLA**

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com



L'assessore Maione visita due aziende camune



◆ L'assessore regionale all'Ambiente della Lombardia, Giorgio Maione, ha visitato due aziende agricole nostre associate del territorio camuno: Le Saiotte di Berzo Inferiore e l'azienda Pedretti Gabriele di Bienno. L'amministratore ha così potuto ascoltare le storie di due piccole realtà caratteristiche della montagna bresciana, rafforzando il dialogo tra territorio e istituzioni. "Un grazie a Confagricoltura Brescia, che mi ha permesso di conoscere persone e realtà straordinarie", ha commentato l'assessore Maione.

Menzione di merito "Impresa donna" all'Agricola Rocca



◆ L'olio di Salò tra le eccellenze del nord Italia: la società agricola Rocca Pietro e Rita di Salò, socia di Confagricoltura Brescia, ha ricevuto la Menzione di merito impresa donna nell'ambito della selezione Alta Italia di

Ercole Olivario. L'azienda ha rappresentato la Lombardia nelle fasi finali della 33esima edizione del concorso. Il riconoscimento è arrivato l'8 aprile a Verona, confermando così la qualità dell'olivicoltura gardesana.

Scalmana al Symposium per parlare di futuro e lavoro



◆ Un momento di dialogo tra i protagonisti del settore agricolo e zootecnico bresciano e le nuove generazioni: Oscar Scalmana, vicepresidente di

Confagricoltura Brescia, ha preso parte al secondo incontro del Forum Symposium a Rodengo, intitolato "Il futuro presente: lavoro, professioni, opportunità. Protagonisti di settore a confronto con i giovani sui trend di oggi e domani". Un evento organizzato dall'Accademia Symposium ricco di spunti e prospettive per gli studenti, che si sono confrontati con le figure di riferimento del comparto.

Al Pastori le opportunità per i giovani in agricoltura



◆ Durante l'evento "Risveglio di primavera", tenutosi all'istituto agrario Pastori di Brescia, Francesco Modonesi Turra, rap-

presentante di Anga Brescia, ha partecipato al dibattito "Agricoltura e zootecnia: sfide e opportunità per il futuro". L'incontro, rivolto agli studenti, ha analizzato le prospettive e le difficoltà del comparto, alle prese con un difficile ricambio generazionale. Ai futuri agricoltori sono state presentate esperienze concrete sul significato e l'opportunità dell'essere un giovane nel settore primario.

Notizie in breve

Bando api

La Camera di commercio di Brescia ha aperto il bando per l'erogazione di contributi alle piccole e medie imprese agricole nel settore apistico. Le domande sono presentabili fino al 31 ottobre, il contributo di massimo 2.500 euro copre il 50 per cento delle spese sostenute dal 17 marzo al 31 ottobre per una spesa minima di 1.000 euro al netto dell'Iva. Nelle spese ammissibili rientrano l'acquisto di nuclei e famiglie di api, mangimi e materiali per l'attività apistica.

Bando olio

La Camera di commercio ha aperto il bando per erogare i contributi alle Pmi agricole nel settore olivicolo e che svolgono l'attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio d'oliva. Le domande sono presentabili fino al 31 ottobre. Il contributo di massimo 5mila euro copre il 50% delle spese sostenute dal 17 marzo al 31 ottobre, per una spesa minima di 1.500 al netto dell'Iva. Tra le spese ammissibili rientrano: attrezzature per raccolta delle olive, potatura e trattamenti olivi, triturazione di rami e sterpaglie, macchine per il confezionamento dell'olio e l'acquisto di contenitori per la conservazione dell'olio, delle piante e l'acquisto-installazione di nuovi impianti d'irrigazione o ristrutturazione integrale di quelli esistenti.

A partire dal mese di giugno 2025 in Agricom (via Bornate 1 a Montichiari), si procederà alla vendita promozionale di tutti i beni riferiti al comparto macchine agricole e pezzi di ricambio. Gli interessati potranno visionare i beni previo appuntamento presso Agricom (tel. 030 961185)



viride
tecnologia verde per risparmiare

**Efficientamento energetico,
mobilità sostenibile,
docenze e consulenze.**

Erbusco (BS) - Tel (+39) 030-8087270 - info@virideenergy.it



www.virideenergy.it

Antonio Comi

CEO
Viride





GIORNATA PROVINCIALE DELL'ACQUA

2 0 2 5

24 maggio Rovato

P R O M O S S A D A

Acque Bresciane
Servizio Idrico Integrato